

TERAMO: FETO TROVATO IN UN'ABITAZIONE L'AUTOPSIA, 'ERA MORTO DA SETTE GIORNI'

8 Novembre 2014



TERAMO – Assume contorni sempre più inquietanti il ritrovamento del feto in un'abitazione di una frazione di Teramo abitata da una coppia di romeni.

Secondo i primi risultati dell'esame autoptico eseguito ieri mattina dall'anatomopatologo Giuseppe Sciarra, il bambino sarebbe nato alla trentesima settimana già morto, ma si trovava da una settimana all'interno dell'abitazione della madre, una donna di 35 anni che fa la badante a una coppia di anziani che vive in un appartamento adiacente al suo.

Il piccolo corpicino era avvolto in un lenzuolo, nascosto sotto il lavabo del bagno.

A questo punto cambiano gli scenari: decade l'accusa di infanticidio per la madre, che però potrebbe avere responsabilità in relazione alla legge 194 sull'aborto.

La donna verrà ascoltata appena starà meglio (è ancora ricoverata al Mazzini).

Al vaglio dei carabinieri l'iscrizione sul registro degli indagati dei parenti che potrebbero avere aiutato la donna ad abortire.